

Questo documento è il frutto dello studio dei materiali WingMakers e del lavoro personale che ne consegue.

Non è da attribuirsi per nessuna regione all'ideatore originale che rimane sempre unico riferimento, noto con il nome James Mahu.

Tuttavia questo mio percorso di studio ha visto in molte occasioni la possibilità di un contatto diretto con la fonte originale e suoi affiliati.

In perfetta armonia con la disciplina dell'Ordine LTO in questo documento non sarà resa disponibile una rivelazione ma reso disponibile un strumento di consapevolezza per giungere alla rivelazione in autonomia

Stefano

La Mitologia dei WingMakers



Il Mito e la necessità

La mitologia WM, la sua necessità e la disponibilità è un potenziale espresso sotto forma di contenuto verso un nuovo paradigma con nome Sovranità Integrale nonostante la “filosofia perenne”.

Aumentare consapevolezza dell'origine di questi materiali aumenta anche la nostra capacità di concretizzarli, portandoli dall'astrazione all'incarnazione nella quotidianità della nostra esperienza umana.

Origine del Mito

Prima di poter comprendere il mito dei WM è necessario a mio avviso conoscere più affondo la personalità del creativo che ne ha dato origine.

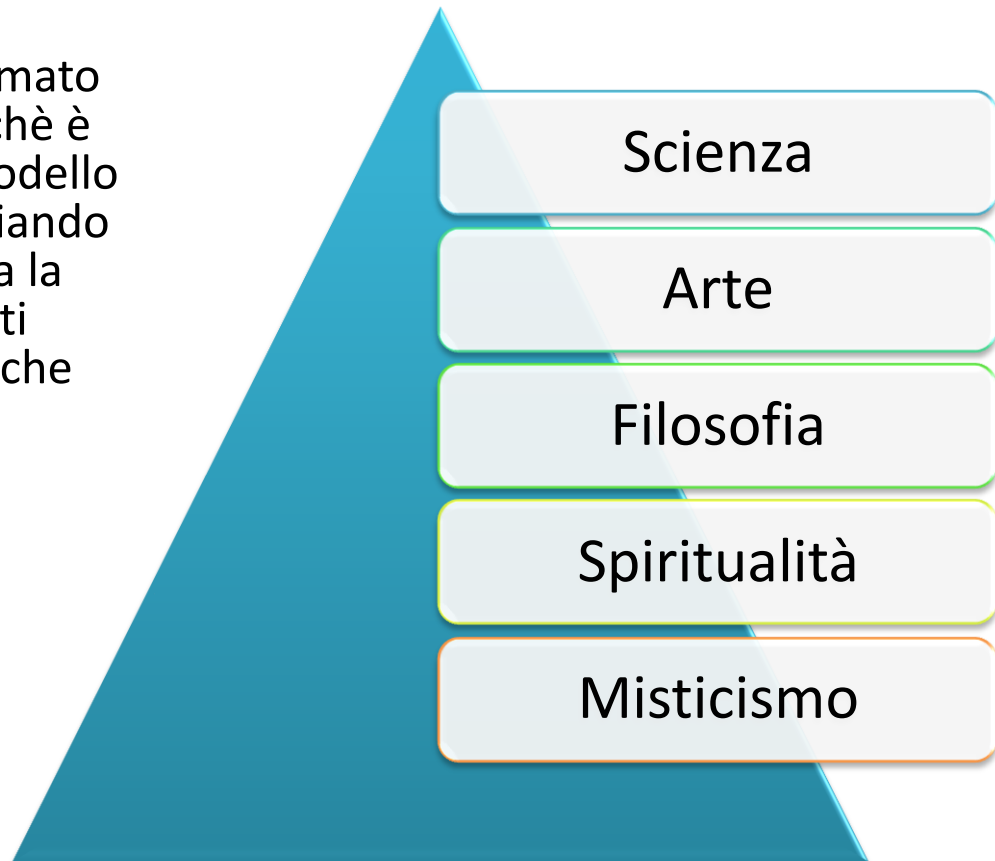
Chi è quindi questo creativo di nome James Mahu?



James Mahu, chi è ?

Sconosciuto ai più con questo nome, sicuramente noto nei circoli d'arte, scrittura e anche scientifici.

Deciso a rimanere nell'anonimato finché sarà necessario . Il perché è noto, non vuole cadere nel modello personalità del "profeta", lasciando tuttavia molte indicazioni circa la sua persona, sia attraverso miti disseminati nei suoi materiali che da interviste rilasciate.



James Mahu, la nascita della necessità

Cosa faresti tu se un bel giorno ti trovassi a fare un scoperta incredibilmente profonda nella natura umana ?

E questa scoperta mina le fondamenta della natura umana stessa ?

Dalla scoperta nasce la necessità di introdurre nella dinamica della società umana una nuova prospettiva basata su questa scoperta scientifica.



James, la nascita del meta linguaggio

Nel documento intitolato [James Mahu: Artist's Statement](#) l'artista/scienziato descrive dettagliatamente l'origine di questo meta linguaggio definendolo così:

“Nel 1982, per puro caso, ho inventato un processo che usa quattro strati distinti di mescole di materiali e iniziai a sviluppare il linguaggio interiore dell'inconscio collettivo in temi, soggetti, tavolozze, pittogrammi, musica e parole. Stilisticamente – dal punto di vista visivo – il mio lavoro è l'incontro di surrealismo astratto e realismo magico.”

“Dal punto di vista del contenuto è difficile attribuire una categoria al mio lavoro per via dell'influenza che proviene da tre discipline: la fisica quantistica, la coscienza e il misticismo.”

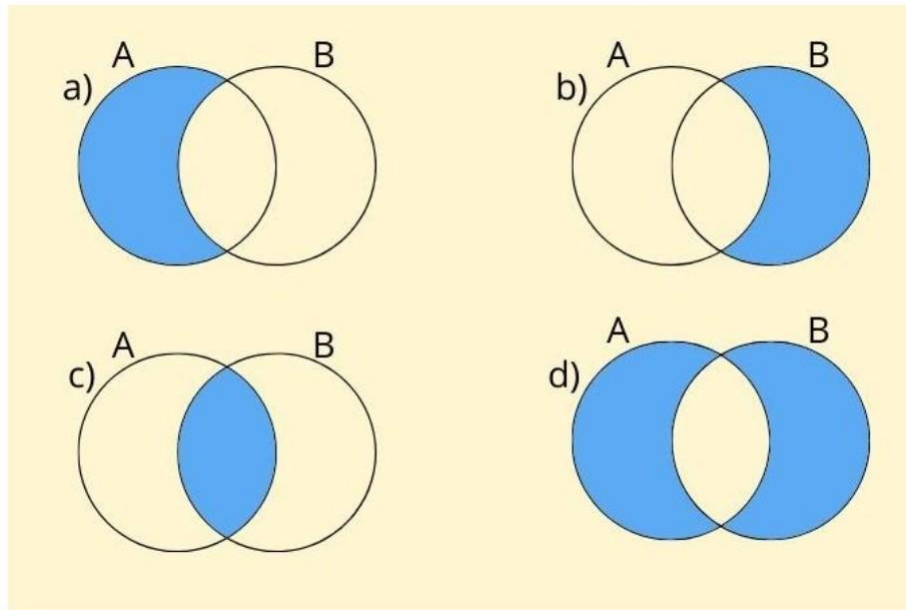
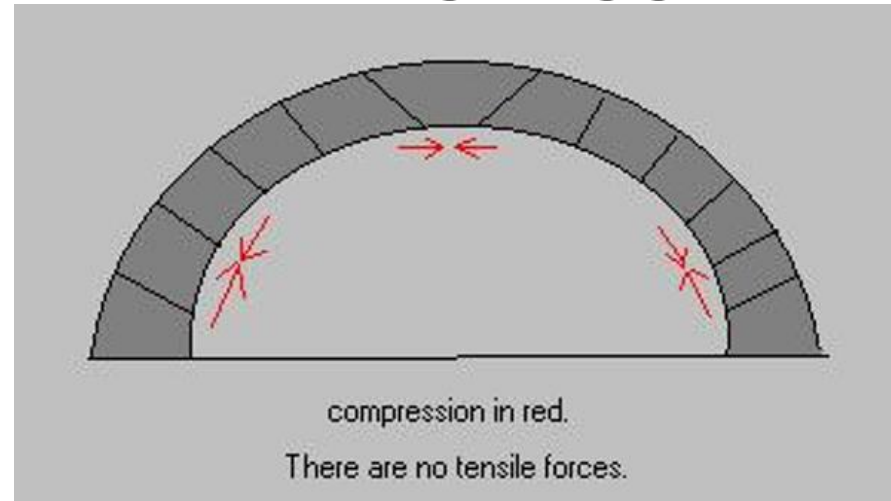
“L'elemento di connessione di questo lavoro è collegare i tre temi sopra esposti e rappresentare un approccio innovativo e intellettualmente stimolante su come l'arte sia in grado di illustrare questi mondi intangibili e fortemente soggettivi attraverso l'intersecazione della fisica quantistica, della coscienza e del misticismo.”

“I credi predominanti che sostengono il complesso della separazione (p.e., religione, fisica classica, politica identitaria, standardizzazione sociale, ecc.) possono venir sospesi attraverso questo triplice sistema di conoscenza, ma rendere artisticamente questa conoscenza è difficile, da qui la necessità di questo tipo di contenuto.”

James, la nascita del meta linguaggio

“L’opera WingMakers presenta una sintesi artistica di scienza e spiritualità radicata nell’arco di tensioni (arc of tensions) implicite nell’antichità (la mistica) e nella modernità (la fisica quantistica) stesse. “

“La mandorla è un simbolo tra i più antichi dell’umanità. In geometria è noto come “diagramma di Venn”, nello specifico quella parte che sovrapponendosi mostra la relazione tra due insiemi chiusi (cerchi). Nell’iconografia religiosa, la mandorla viene spesso utilizzata per rappresentare l’ascensione dal piano fisico ai regni spirituali. Definisce uno spazio rarefatto tra il fisico e lo spirituale, ed è spesso considerata il mezzo di trasferimento tra i mondi. La parola “mandorla” è italiana, e fa riferimento alla forma del seme dell’omonimo frutto. Il simbolo, comunque, contiene molti e diversi significati, di cui i più comuni sono: lente o occhio , momento sacro che trascende il tempo/spazio (p.e., ascensione) , cosmo , aura umana “



James, la nascita del meta linguaggio

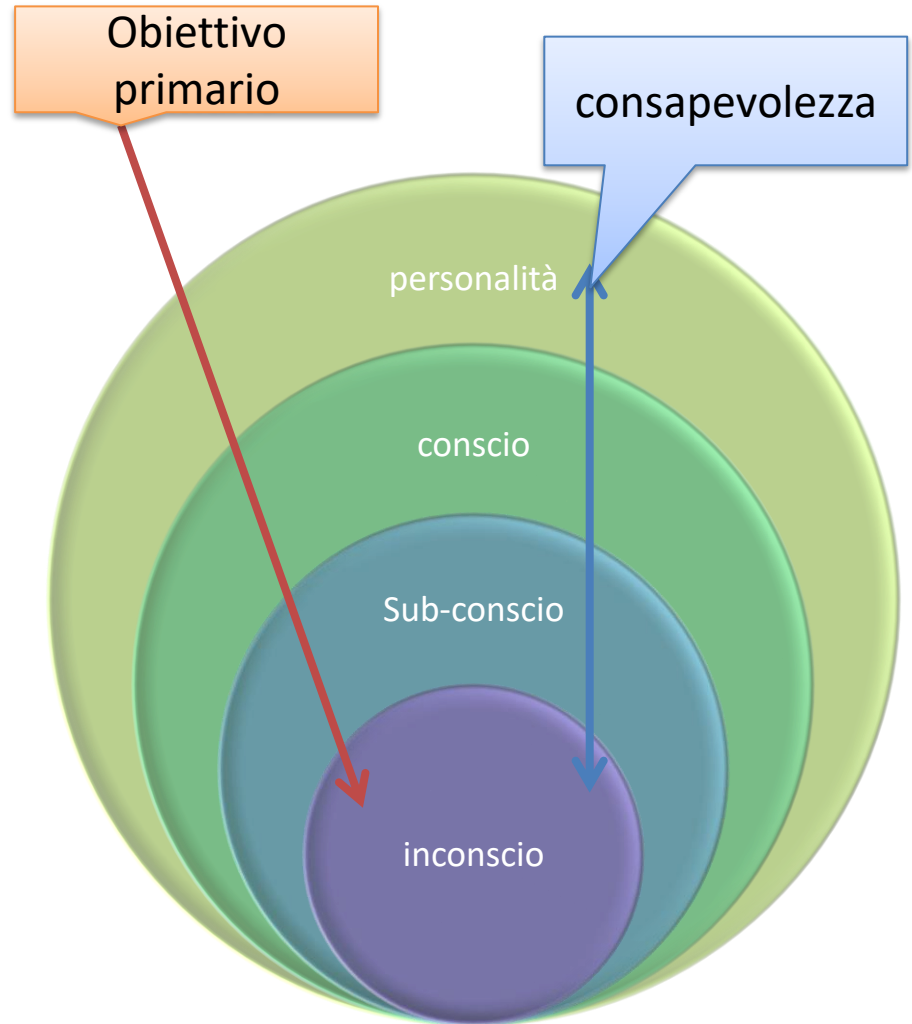
“Il colore è di per sé una frequenza o campo vibratorio; interagisce con il sistema occhio-cervello in modi che attivano la rete neurale cerebrale a percepire, sentire o anche realizzare uno stato emozionale che il colore soltanto può produrre. Chi tra noi non è mai rimasto affascinato davanti all’azzurro cristallino del cielo o al verde tenero di un pioppo o di un olmo in primavera? Il colore esprime una frequenza, e questa frequenza attiva delle regioni del cervello e, più in generale, il sistema nervoso centrale che, a sua volta, attiva lo stato emotivo. Vi è letteralmente un effetto a cascata a partire dalla frequenza del colore fino ad arrivare all’apertura o chiusura del cuore”

“Queste componenti possono aprire nuovi sentieri neurali. Questo è precisamente il motivo per cui dipinti e musica sono importanti fonti di attivazione: bypassano la mente conscia e programmata. “



Perchè Mito e non Rivelazione ?

Se aveste ideato un meta-linguaggio che ha come obiettivo quello di raggiungere l'inconscio, passando attraverso strati robusti e resistenti di credenze depositate che non ne favoriscono l'assimilazione, come faresti ad aprire nuovi sentieri neurali mentre ne sono presenti già consolidati ?
Rendere poi tutto disponibile al binario della consapevolezza ?



Perchè Mito e non Rivelazione ?

La risposta a questa domanda è già stata trattata, non saranno riportate qua tutte le affermazioni di James già disponibili:

- **Intervista James 04/2008**

- **Intervista James Project Camelot 11/2008**

Io ne aggiungo io una sicuramente interessante frutto di scampi diretti di opinione con James stesso:

Per quanto riguarda la tua domanda sulle mitologie. Vorrei iniziare affermando una cosa non così ovvia: tutto ciò che su questo pianeta è creato da mani e bocche umane fa parte di un mito. Vedete, l'intera realtà della dimensione fisica fa parte di una mitologia, una storia che viene scritta da tutti noi. Spesso queste storie finiscono nei libri o nei film o nei discorsi o nelle cerimonie e, oggi, nei siti web.

Religioni e sistemi di credenze hanno scopi diversi e risuonano con persone diverse in momenti diversi. La loro molteplicità è un riflesso della natura sovrana di ogni individuo. Alla fine, l'individuo arriva a scoprire che tutta la religione, tutta la pseudo spiritualità e i sistemi di credenze che sono stati costruiti dallo sforzo umano, sono stati sforzi per confortare l'individuo in una cultura collettiva, piuttosto che illuminarlo come sovrano.

Perchè Mito e non Rivelazione ?

Se avessero lo scopo di illuminarci, le nostre religioni, spiritualità e sistemi di credenze indicherebbero ognuno di noi verso noi stessi. Ci direbbe che siamo una coscienza infinita ed eterna prima dell'umanità, e questo è lo scopo della vita, ricordarlo e, cosa più importante, diventarne un partner e consentirgli di esprimersi nelle nostre vite. Non c'è niente di complicato in questo. Non è necessario che ci sia un mantra o una tecnica o strumenti o maestri o gerarchie o testi o libri antichi o luoghi di culto o cerimonie o liturgia o qualsiasi altro dispositivo esterno.

Ci avviciniamo allo specchio e la guardiamo con la nostra immaginazione. Ci immaginiamo come l'una, molte e tutta la coscienza. Invitiamo questa coscienza nella nostra vita come partner alla pari della nostra umanità. Li fondiamo e li allineiamo. Le sperimentiamo e le esprimiamo. Facciamo questo momento per momento al meglio delle nostre capacità. è davvero così semplice? Sì.

La religione e la spiritualità, di qualunque tipo, sono complicate. Ci sono livelli di padronanza e servizio. C'è la ricerca della perfezione. C'è un obiettivo di pace e armonia eterne. C'è servizio per una causa. C'è il pentimento dei peccati. C'è un codice etico. Ci sono regole da seguire. C'è una gerarchia. Ci sono i salvati e i salvatori. C'è un paradiso e un inferno. Ci sono dei e ci sono i demoni. Questo è complicato perché deriva dalle mani e dalle bocche degli esseri umani che sono persi e smemorati. Traducono i significati di parole che sono state tradotte così tante volte da aver perso il loro significato, eppure impacchettano e vendono queste parole.

Perchè Mito e non Rivelazione ?

Il vero percorso non è di proprietà di nessuno. Non può essere. È completamente su misura. Non esistono due percorsi uguali. Non si possono confrontare o giudicare due strade. Questo è il risultato di una dimenticanza che ha uno scopo. Separazione dal tutto che ha uno scopo. E dobbiamo onorare i nostri compagni sovrani che scelgono di dimenticare e desiderano vivere nella loro dimenticanza e studiare i vecchi e nuovi modi di complicazione o semplicemente liberare tutto alla vita stessa. Diventiamo devoti alla reclusione mentre puntiamo il dito su un mito immaginario.

Hanno cercato di rendere popolare la filosofia perenne. Così fecero Paul Twitchell con il suo movimento Eckankar o Helena Blavasky con Theosophy, Hubbard con Scientology. Decine di persone hanno rispolverato le filosofie perenni solo per decidere di poterle abbellire. In effetti, possono rinominare la filosofia perenne e farla propria. Modernizzali, se vuoi. Così si creano le mitologie. Più la filosofia sovrana è abbellita dai Molti (gruppi sociali), più si dissocia dalla filosofia perenne e si evolve in qualcosa di mitologico.

C'è, in quasi tutte le religioni e tutti i sistemi di credenze spirituali, una porzione di verità, principalmente intorno a comportamenti di gentilezza, amore, compassione, responsabilità e così via. Fanno appello alla nostra natura superiore. Intorno a queste ovvie verità c'è l'amaro ricordo della nostra dimenticanza e prigionia -- quelle cose che perpetuano la dipendenza e la servitù alle credenze che si sono accumulate come limo sul fondo di un fiume fangoso.

Perchè Mito e non Rivelazione ?

L'oscurità della religione sono le sue complicazioni e il risultante edificio della creazione umana. La nostra vera natura vive in un luogo completamente diverso senza alcun ornamento o artificio di religione o spiritualità. Anche la scienza del resto. Semplicemente non siamo di questo mondo. Il mondo è dunque una prigione o un'illusione o un sogno o una bufala? Non è nessuna di queste cose. È il nostro parco giochi di apprendimento ed espressione di coscienza come l'una, molte e tutta. È una densità di dualità che ognuno di noi ha creato all'interno del nostro universo locale, ed è per questo che siamo qui.

I film come Matrix e Inception, per quanto buoni siano per l'intrattenimento, non sono in alcun modo accurati. Vedi, tutto è un mito. Ogni storia mai raccontata è di natura mitologica. Ciò consente alla creatività e all'immaginazione di emergere nel nostro mondo. La mitologia è l'olio della coscienza all'interno dell'umanità. È il modo in cui gli esseri umani comunicano, ed è stato così fin dall'inizio dei tempi nel mondo umano.

Quindi, tutte le storie sono mitologiche. Anche la scienza racconta storie. Anche la storia. Abbiamo visto la scienza e la storia cambiare pelle così tante volte negli ultimi cinquecento anni che non pensiamo a quanto sia veramente mitologica. Quindi tutto in questa dimensione fisica e umana sull'astronave terrestre è mitologico. L'unica porta per il reale è all'interno di ogni individuo. È la cultura dell'umanità che è responsabile di renderlo chiaro a tutti coloro che si incarnano su questa navicella spaziale.

Perchè Mito e non Rivelazione ?

Ma invece, la nostra cultura racconta storie mitologiche. E ascoltiamo e accettiamo queste storie. Mentre la porta del sé lentamente, silenziosamente si chiude dietro di noi. La buona notizia è che non c'è serratura su quella porta. Può essere aperta in qualsiasi momento. WingMakers, come un mito, è stato progettato per convincere le persone a voltarsi e vedere questa porta chiusa e possibilmente alzarsi e muoversi per aprirla. Ci sono alcuni miti che incarnano questo design.

La LERM per esempio è un altro nome per l'espressione di coscienza una, molte e tutta, che è un altro nome per la Rete di Sovranità Integrale, che è un altro nome per la Vita delle vite, che è un altro nome per la mandorla dell'inconoscibile e dell'ignoto.

Tale è la difficoltà delle parole. Eppure le parole sono potenti strutture che modellano l'energia invisibile e l'immaginazione rivelatrice in una comprensione radicata. Una comprensione che vive con e dentro di noi. Diventa quel partner che supervisiona la nostra vita.

Capisci che in una storia mitologica, concetti altamente astratti come una, molti e tutta (la coscienza) sono ritratti in strutture che sembrano più reali, e il concetto di LERM era una di quelle strutture. Sembra più reale. Meno di un'astrazione. È qualcosa di esterno che può avere un impatto su un individuo che può quindi sperimentare dimensioni superiori (tramite l'immaginazione creativa, cit.)

Perchè Mito e non Rivelazione

Non è possibile offrire quell'esperienza. Non puoi presentare una petizione come una rivelazione improvvisa. Puoi semplicemente invitarlo nella tua singola vita di questo spaziotempo e iniziare a vederlo come un partner con la tua umanità (corpo, mente, cuore, ego e subconscio). Questa coscienza inizia a radicarsi nella tua vita. È un risveglio graduale. Generalmente è così in modo da avere il tempo di integrarlo nella tua esperienza ed espressione comportamentale.

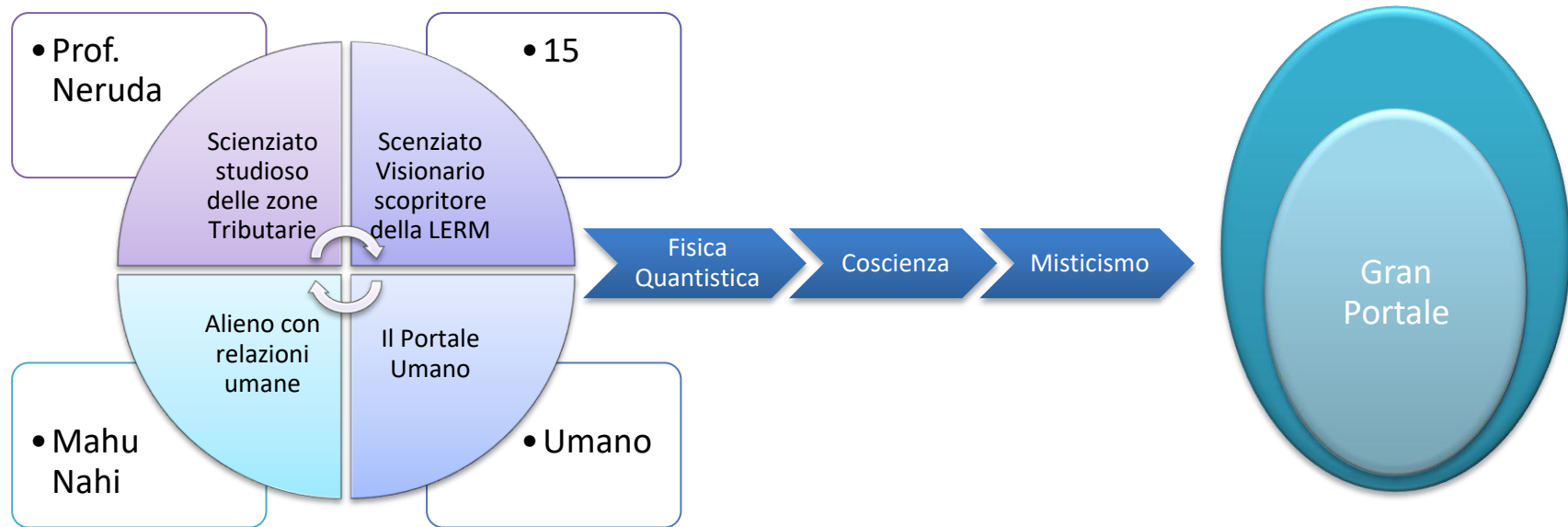
Siamo in continuo movimento. Il nostro spaziotempo sta cambiando ogni singolo momento.

Una rivelazione in uno spazio-tempo avviene su distanze estremamente lunghe, semplicemente non ne siamo consapevoli, perché sperimentiamo solo il fiore e dimentichiamo lo stelo, le foglie, le radici, il terreno, tutte cose che rendono l'esperienza rivelatrice reale per la nostra umanità .

Rilascierò nuove informazioni su questo nei prossimi mesi, potreste trovarlo utile.

James Mahu, la nascita del suo mito

La Rivelazione quale modello di condivisione di una conoscenza apprendiamo quindi non essere il modello adottato da James, che applica persino a se stesso pur di sfuggire dalla forte presa della sedimentazione umana:



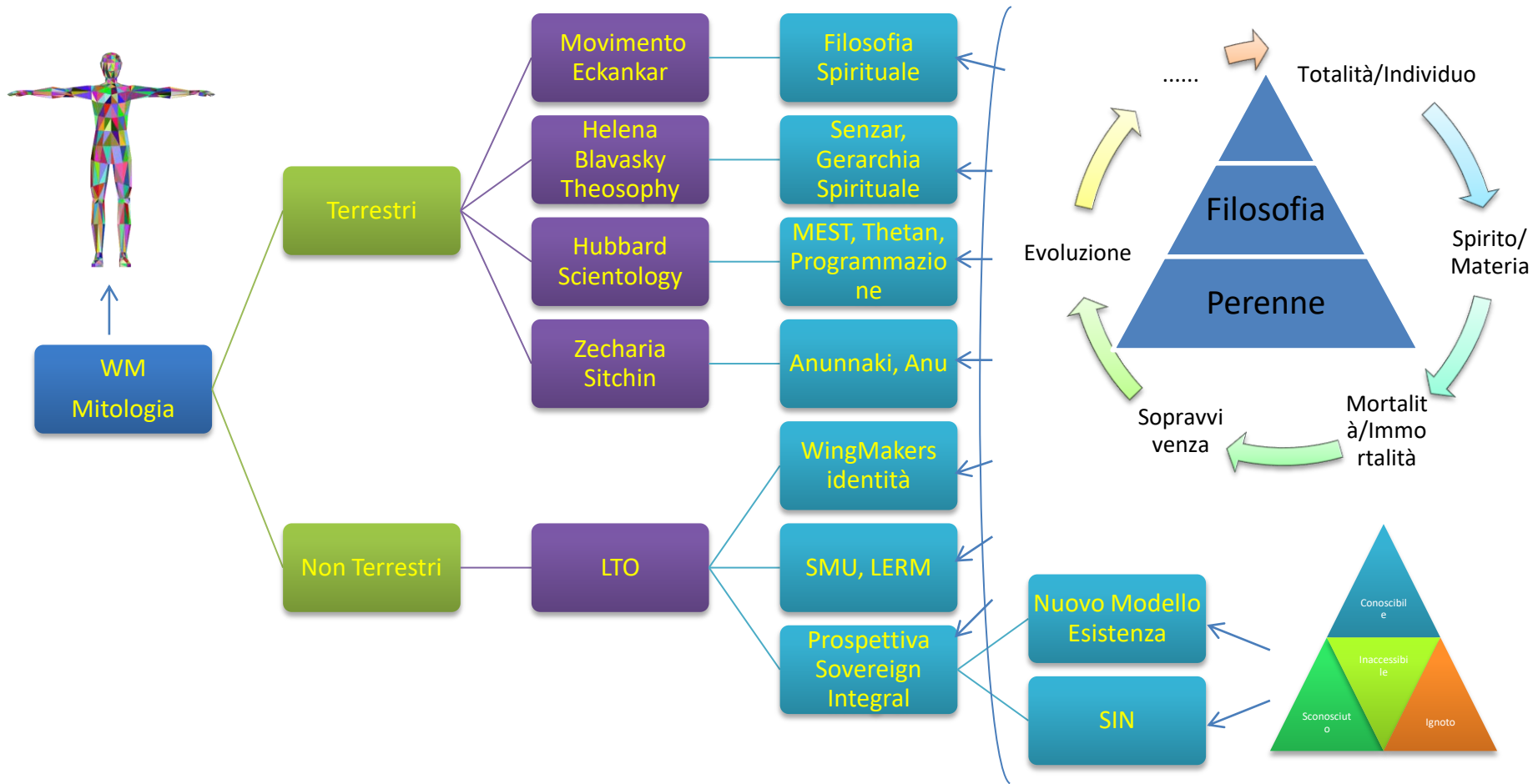
Questo potrebbe portare a suggerirci che "il primo a guardare nella breccia" possa essere proprio lui, avendo in natura o innescato questo nuovo step evolutivo nello strumento umano, che indiscutibilmente pone la prima pietra per il gran portale, secondo scoperta scientifica.

James è indiscutibilmente un uomo di scienza, con forte predisposizione e dedizione all'arte che fanno di lui un perfetto candidato alla presentazione di un nuovo paradigma per l'umanità.

James Mahu, la nascita del mito WM

All'origine del mito c'è la necessità di utilizzare un meta modello differente rispetto ad altri predecessori della "filosofia perenne".

Cosa faresti se essendo il primo umano a vedere nella "breccia" una verità fondamentale che contrasta con la narrativa terrestre sulla quale invece tutti concordano ?



James Mahu, la nascita del mito WM

Volendo estrapolare attentamente l'affermazione:

“La nostra cultura racconta storie mitologiche. E ascoltiamo e accettiamo queste storie. Mentre la porta del sé lentamente, silenziosamente si chiude dietro di noi. La buona notizia è che non c'è serratura su quella porta. Può essere aperta in qualsiasi momento.

WingMakers, come un mito, è stato progettato per convincere le persone a voltarsi e vedere questa porta chiusa e possibilmente alzarsi e muoversi per aprirla. Ci sono alcuni miti che incarnano questo design.”

Ci troviamo quindi a studiare un materiale estremamente complesso che simultaneamente deve distrarre dalle storie mitologiche già note verso una nuova, una nuova storia mitologica che però incarna come contenuto codificato un supporto a fare una scelta, la scelta di muoversi verso una direzione non esplorata. Nei materiali WM la stratificazione di mito "vecchio" e mito "nuovo" è articolata e miscelata, quindi alle volte si usa un mito per introdurre un altro mito. Questo è il motivo che li rende non facilmente analizzabili da menti disciplinate al solo uso dell'intelletto. E' tuttavia scopo stesso dei materiali indurre lo studente all'utilizzo di intelligenza superiore che affluisce nel momento in cui si rilassano vincoli della programmazione sociale nel subconscio grazie appunto all'aspetto codificato dei contenuti visivi e uditivi principalmente.

Il Mito, le allegorie

Contenuto
codificato

Un aspetto fondamentale introdotto nella slide 8 : **la curva di tensione.**

Largo uso di forza naturale viene facilitato introducendo delle allegorie, andando quindi arbitrariamente a ridefinire concetti della mitologia presente all'interno di una nuova in una sola espressione visiva che stimola fino all'inconscio, un curva di opposti. Un esempio sono la **luna**, figura **con le corna**, il serpente, **figura alata** tutti inseriti in un contesto che ne ridefinisce volontariamente il significato fungendo così da stimolo per un concetto "nuovo" e "distacco" da uno vecchio. Colori **rosso** e blu, per ambito primitivo e **vita**.

Sedimento umano →



Totalità

dualità

Primitivo

WingMakers Allegoria e Metafora

Qualcuno ha voglia di fare un esempio di metafora ?



Il Mito e la Rivelazione

Perchè il mito funziona rispetto alla rivelazione ?

“tutto ciò che su questo pianeta è creato da mani e bocche umane fa parte di un mito. Vedete, l'intera realtà della dimensione fisica fa parte di una mitologia”

L'immaginazione è necessaria a decodificare il mito e il suo stesso stimolo in una certa direzione diventa in realtà il fine e non più il mezzo (cit. prof. Neruda alla sua esposizione ai materiali). Ampliare l'immaginazione creativa al fine di concepire il mito del nuovo paradigma della Sovranità Integrale e renderla una cosa concreta.

Quindi miti disegnati appositamente per traghettare verso nuove visioni o immaginazione creativa tramite stimoli frammentati nei materiali che agiscono individualmente e poi in sincronia (musiche, dipinti, poesie, filosofia), ma come facciamo a discernere in modo consapevole senza la "chiave di decodifica" usata dal creativo? Oltre alla disponibilità dell'intelligenza fluida proveniente dall'inconscio liberata dalla controparte codificata del materiale, come porto tutto questo nella controparte cosciente/personalità ?

Il Mito e la Rivelazione

Riprendiamo il principio fondamentale: i materiali WM colmano la necessità di sincronizzare lo strumento umano a più raffinati stati di coscienza più vicini alla natura cosmologica della Vita. Il tutto sfruttando un meccanismo naturale e organico di unità presente nella specie umana nota nel mito con il nome di Mente Genetica o Mente Superiore. Andando così a depositare una nuova possibilità, una nuova prospettiva, sfruttando lo stesso meccanismo precedente di propagazione dei miti nella famiglia umana. Per riuscire nell'intento e portare :

- il mito deve essere presentato sotto forma potenziale, sia non codificato che codificato perchè è l'individuo che deve porsi predisposto e curioso nei confronti del nuovo mito dopo che è stato attirato da quello "vecchio".
- Il natura potenziale del mito nasce dalla necessità di differenziarsi dalla rivelazione.
- la natura non codificata del mito serve a far transitare un contenuto in modo diretto, con indizi o terminologie di decodifica.
- la natura codificata del mito serve da catalizzatore verso quei fondamenti del nuovo paradigma.
- il percorso **CONSCIO --> SUBCONSCIO --> INCONSCIO** e **vice versa** deve essere indirizzato in modo coerente, il conscio deve "avvisare" il subconscio di quali sono le intenzioni affinché si predisponga ad ingaggiarsi per il mito non codificato, ingaggiare quindi l'inconscio per il mito codificato per entrambi gli aspetti creativo/distruttivo della curva di tensione.

Un esempio è anche la struttura di questo documento:

"informiamo tutte le nostre controparti che ""sappiamo"", aumentando la nostra consapevolezza di questa struttura ”

Conscio / Subconscio / Inconscio

Tutto il fondamento quindi si muove su questo unico binario percorso in entrambe le direzioni in coerente e consapevole, ecco perchè per questo materiale possiamo affermare con ragionevole certezza è di natura mentale/filosofica prima che "spirituale" nel significato più religioso, le due cose sono differenziate solo nella gerarchia, nel mito perenne umano.

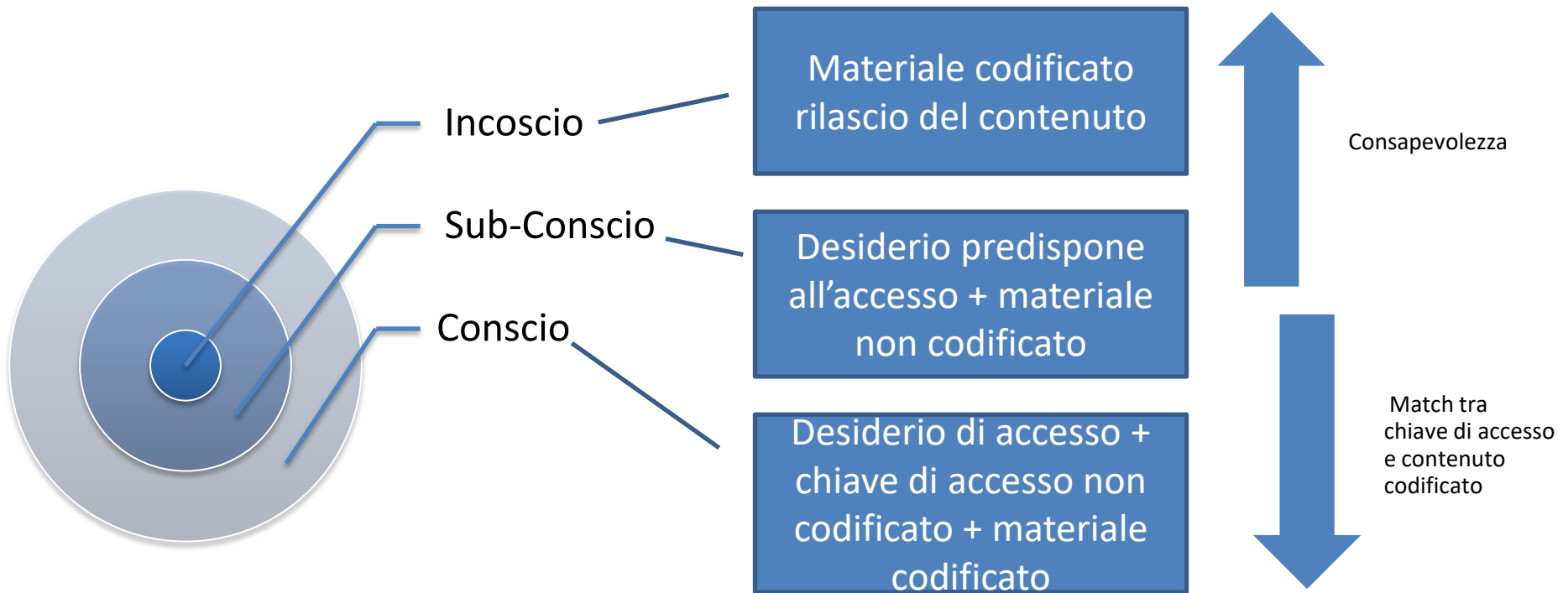
James ha quindi strutturato i materiali per consentirci un movimento più fluido in questo binario sfruttando vecchi e ***nuovi catalizzatori progettati ad-hoc per il subconscio che funzionano come "calamite" che saranno attratte inevitabilmente dall'inconscio collettivo grazie a pre-esistenti controparti cosmologiche*** (impronta residua per esempio è parte di questo mito).

La natura della dualità della nostra esistenza (uniti nella separazione) porta purtroppo il creatore di questi strumenti a non poter fuggire da questa struttura pre-esistente. La rivelazione come modello sarebbe inutile capite ? chi lo assimilirebbe nel breve periodo? solo il conscio...e si fermerà lì a causa della resistenza del subconscio.



Mito e Contenuto

Adesso che abbiamo sufficientemente affermato l'esigenza di attraversare un Mito per estrapolarne il contenuto, sia codificato che non, ci prestiamo ad applicare un modello generalizzato da usare come strumento chiave di apertura dal conscio verso il subconscio tenendo sempre a mente questo schema:



Mito e Contenuto

Vorrei poter sfruttare questo momento di stimolo del sub-conscio per raggiungere un dei noccioli fondamentali dei materiali WM che sono stati trattati in questo documento:

Il Gran Portale

Come staccarci dal mito della filosofia perenne quale unica fonte della esperienza umana unita nella separazione che sopravvive e metterci in sincrono con una rete esistente di coscienza infinita basata sul semplice binario a due direzioni?

1 -Depositiamo il desiderio, in consapevolezza con genuinità tramite una chiave di accesso non codificata: "l'una, molte e tutta" la consapevolezza, "uno molti tutti" il nostro invito.. il nostro richiamo..

2-Analizziamo passivamente un contenuto codificato, molti dipinti lo sono ma anche musiche e poesie lo sono, scegliete quella che vi attrae maggiormente anche se siamo tuttavai alla ricerca di un "portale", i dipinti sono spesso portali. La combinazione di musiche e dipinti sono sicuramente più efficaci.

3-Attendere che il contenuto codificato penetri mantenendo passività.

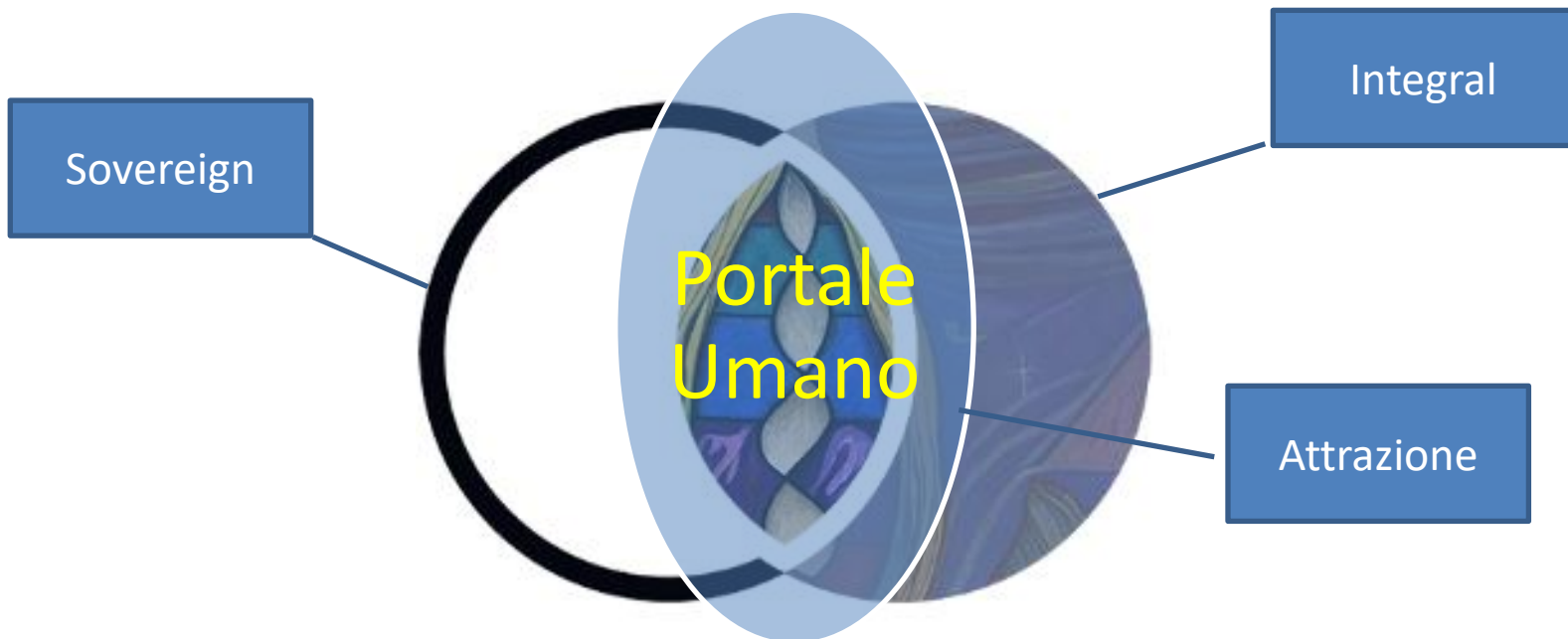
4-Se il modello ha funzionato avremo un livello di comprensione superiore del materiale a cui ci siamo esposti. La ripetizione mantenendo soggetto e cambiando contenuto codificato aumenterà di volta in volta comprensione del Gran Portale.

Il Portale, La Mandorla, il Contenuto

L'opzione più sfruttata nella costellazione dei materiali è quella di ingaggiare meccanismi esistenti, uno di questi è il meccanismo di attrazione che scaturisce dal continuo sovrapporsi tra le due realtà emergenti nella separazione:

- il sovereign -> aspetto individuale della coscienza infinita
- l'integral -> tutta la coscienza infinita

Meccanismo naturale offerto dalla pre-esistente rete di sovranità integrale (SIN), coscienza infinita.



Il Portale, La Mandorla, il Contenuto

Il meccanismo di attrazione nel Portale ottenuto dalla sovrapposizione Sovereign+Integral è la necessità, data la maturità del momento, di introure "distrazioni" alla filosofia perenne dirigendo la nostra attenzione alla Sovranità inizialmente e attivare quindi quei meccanismi di attrazione verso altrettanti contrpoarti pre-esistenti nell'Integral, pre-esistenti nella coscienza infinita nota nel mito come SIN. Questo è il Portale Umano, la Mandorla mitologica. Il Mito decodificato in Contenuto, noi siamo il Portale che può unire queste due facce della stessa medaglia divise solo dalla consapevolezza introducendo comportamenti che attraggono nel nostro Portale controparti esistenti nell'Integral andando a unire in consapevolezza due aspetti della nostra natuale esistenza.

Questo Portale è in grado di trasferire nella consapevolezza contenuti provenienti da entrambi grazie ad una elevata intelligenza fluida. E' la sua forza di attrazione che letteralmente "concretizza" nel mezzo due forze polarizzate diversamente. E' in assoluto il nesso più significativo dei Materiali WM con cui ho avuto il piacere di entrare in contatto.

Questo lungo percorso di "maturità" dall'infantilismo della necessità di avere un "dottrina giusta" su cui basare la sopravvivenza della famiglia umana al sicuro sulla terra, alla consapevolezza dell'esistenza di un nuovo paradigma più affine alla nostra natura cosmologica raggiunge un apice con il materiale The Sovereign Integral che è possibile affrontare adesso che il materiale WM ha già opportunamente stimolato la nostra immaginazione creativa, di mettere in condizioni di misurarci con questo nuovo paradigma, basato su un 50% e 50% che letteralmente non richiede nient'altro che questa "visione" "immaginazione creativa" nella nostra 50% (Sovranità) per attirare l'altro 50% (Integrale).

Tanto lavoro c'è ancora da fare in quanto al momento per questo paradigma conosciamo più l'aspetto relativa al 50% dell'equazione (Sovereign) e molto poco dell'Integral che necessità di tanta immaginazione creativa e dovute evoluzioni nella famiglia umana a quanto pare secondo questi materiali.

Conclusione

E' veramente tutto così semplice ?

“Ci avviciniamo allo specchio e la guardiamo con la nostra immaginazione. Ci immaginiamo come l'una, molte e tutta la coscienza. Invitiamo questa coscienza nella nostra vita come partner alla pari della nostra umanità. Li fondiamo e li allineiamo. Le sperimentiamo e le esprimiamo. Facciamo questo momento per momento al meglio delle nostre capacità. è davvero così semplice? Sì.”

"Non è possibile offrire o dare quell'esperienza. Non puoi presentare una petizione come una rivelazione improvvisa. Puoi semplicemente invitarlo nella tua singola vita di questo spaziotempo e iniziare a vederlo come un partner con la tua umanità (corpo, mente, cuore, ego e subconscio). Questa coscienza inizia a radicarsi nella tua vita. È un risveglio graduale. Generalmente è così in modo da avere il tempo di integrarlo nella tua esperienza ed espressione comportamentale."

Sembra incredibile come il tutto si basi su un "semplice" modello filosofico e comportamentale, trovare sincronia puntando la nostra calamita verso quelle zone che corrispondono al nuovo paradigma attirando di conseguenza verso di noi la nostra controparte dell'integral, questo è il nostro invito, la coscienza infinità è sempre là lo è sempre stata e bisogna trovare il modo di attrarla verso di noi, operazione che culminerà in un modello di coscienza unificata da una, molti, tutta senza più compartimenti.

Conclusione di James

La mitologia è semplicemente un modo per dare parole all'ignoto. È il modo in cui comunichiamo. Tutto ciò che è sconosciuto è una mitologia. Non importa se è scritto da scienziati, poeti, filosofi o fedeli. Se il suo soggetto è l'ignoto o l'inconoscibile, allora è una mitologia. Le mitologie hanno dei nuclei. Se il nucleo è abbastanza senza tempo, può attraversare la sfera non mitologica. Può iniziare a mostrare un modo per pensare, immaginare, sentire come questa coscienza futura potrebbe essere vissuta ed espressa.

In verità, le parole, le note, i colori, le forme non sono state inventate all'interno del sistema umano per esprimere la Sovranità Integrale. Può essere fatto solo obliquamente attraverso la nostra arte, storia, poesia, musica e così via. La coscienza di Sovranità Integrale era il nucleo di WingMakers e ha attraversato il mondo del non mitologico, ma questo è la bellezza della vita. Essere nella totalità e non significa come l'ho descritto, sarebbe lo stesso in nell'individualità allo stesso tempo. Per bilanciare e cui tu o qualcun altro lo descrivereste. Ognuno di noi integrare queste due presunte polarità e consentire sperimenta questa coscienza in modo diverso perché loro di essere sia la nostra esperienza ed espressione, portiamo una storia diversa nello spaziotempo dove sia la nostra espressione ed esperienza, e quando questa coscienza si rivela a noi.

E la sua rivelazione avviene nel corso di vite e vite della famiglia umana così vasta che rimarresti sotto shock molto probabilmente per il resto della tua vita se la vedessi e la sentissi all'improvviso. L'unico modo in cui puoi capirlo è se sei pronto a capirlo. E questa preparazione non è condotta nell'arco di una vita. È il risultato del tuo viaggio nella famiglia umana nella dualità. In altre parole, ci giunge attraverso lo spaziotempo ed è un'evoluzione, non un evento di illuminazione.

Anche in quei casi in cui un'illuminazione improvvisa ci colpisce come un fulmine, e rabbriviamo all'esperienza di una rivelazione dataci da qualche fonte esterna, stiamo solo vedendo i preparativi, non la destinazione, perché avere una destinazione è vivere in un mondo finito. E quella è una "scatola" in cui noi, come Sovrani Integrali, non viviamo. Questa

Dal mio cuore al vostro, James